



COMUNE DI TUSA
Area Metropolitana di Messina
AREA AMMINISTRATIVA

CAPITOLATO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA PROSECUZIONE PER IL TRIENNIO 2025/2026 DEL PROGETTO SAI - TIPOLOGIA ORDINARI (PROG-1192-PR-2), D.M. 01/07/2024 n. 29306.

INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE NELL'AMBITO DEI PROGETTI SAI

CUP **I35I24000030001**

Premessa

Con l'emanazione del Decreto del Ministero dell'Interno 18 Novembre 2019 , *"Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo (FNPSA) e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale"*, vengono disciplinati modalità e criteri per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di prosecuzione per ciascun progetto di cui sono titolari in qualunque momento dell'anno, utilizzando il sistema informatico predisposto dal Ministero. Il Ministero dell'Interno seleziona i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo secondo quanto previsto dal D.M. 18/11/2019, pubblicate nella G.U.R.I. n.284 del 04/12/2019).

Il Comune di Tusa, già titolare di un progetto SAI Ord (Sistema di Accoglienza e Integrazione) per un totale di 55 posti nella **categoria ordinari - nuclei familiari**, a seguito di avviso pubblico del Ministero dell'Interno, per i progetti in scadenza al 31.12.2023, con delibera di G.M. n. 69 del 26/04/2023 ha presentato Domanda di Prosecuzione per il triennio 2024/2026 e con DM n. 29306 del 01.07.2024 il Ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento per il triennio 2024-2026 per complessivi €. 2.659.785,70, così suddivisi:

- € 535.449,20 anno 2024 di cui disponibili € 89.241.53, poiché la somma di € 446.207.67 già impegnata;
- € 1.062.168,85 anno 2025;
- € 1.062.168,85 anno 2026;

L'ente locale titolare, tramite la presente procedura di gara, intende individuare il Soggetto Attuatore con presumibile decorrenza 01/12/2024 sino al 31.12.2026.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

L'oggetto del presente capitolato riguarda la conduzione operativa dei nuclei beneficiari accolti e la gestione amministrativo/contabile e di rendicontazione del servizio di accoglienza integrata, di supporto all'Ente Locale, al fine di rendere attivo e operativo sul territorio comunale il progetto SAI a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – Ministero dell'Interno, secondo l'attuale D.M. 18.11.2019. I servizi di accoglienza integrata sono dettagliati ai successivi articoli e sono svolti dal soggetto attuatore in cooperazione e con il coordinamento dell'ente locale titolare del progetto.

Precisamente il progetto prevede la gestione delle attività di accoglienza, integrazione e tutela in favore di beneficiari categoria Ordinari- Nuclei Familiari secondo una modalità diffusa nel territorio ed in particolare in alloggi singoli non condominiali dislocati nei tre Comuni e precisamente:

- Comune di Tusa n. 04 strutture per complessivi n. 20 posti;
- Comune di Castel di Lucio n. 04 strutture per complessivi n. 20 posti;
- Comune di Motta d'Affermo n. 03 strutture per complessivi n. 15 posti.

ART. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio e fino al 31/12/2026.

Importo dell'appalto: l'importo dell'appalto è pari ad € 1.976.348,69 al netto dell'IVA al 5%.

A discrezione della stazione appaltante l'appalto potrà essere rinnovato e, comunque a fronte di rifinanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno.

Opzione di proroga del contratto: Ai sensi dell'art.120 c. 11 *“In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, la S.A. ha facoltà di prorogare il contratto con l'appaltatore uscente, qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, [...] e nei casi in cui l'interruzione della prestazione [...] nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto”*.

la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **sei mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, per un importo stimato di €. 531.084,43. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Interno in caso di proroga di scadenza progettuale.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: per il successivo triennio 2027/2029, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario i servizi consistenti nella **ripetizione** dei servizi oggetto del presente appalto, per l'importo stimato complessivamente di € 3.186.506,55 fatta comunque salva la concessione del contributo ministeriale per l'ulteriore prosecuzione.

Ai sensi dell'art.14 c.14 del D.Lgs. 36/2023 per l'eventuale ripetizione del progetto di accoglienza, il calcolo dell'importo stimato dell'appalto è pari a € 5.162.855,24.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione, il **Ministero dell'Interno con apposito decreto**, renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, per l'importo di €. **395.269,74, al netto dell'IVA al 5%**, la stazione

appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Prospetto economico riassuntivo

Voci di Costo	Importi
Importo dell'appalto	€ 1.976.348,69, esente IVA al 5%
Opzione di proroga del contratto	€ 531.084,43
Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice	€ 3.186.506,55
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto	€ 395.269,74, al netto dell'IVA al 5%
Valore globale stimato ai fini dell'acquisizione del CIG	€ 6.089.209,41

ART. 3 – TIPOLOGIA DEI SERVIZI E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I servizi minimi richiesti sono quelli descritti nelle “*Linee guida*” del DM 18.11.2019 del Ministero dell'Interno e dai manuali redatti dal Servizio Centrale SAI, organismo nazionale di supporto per gli EE.LL.: **Manuale Operativo** per il funzionamento del SAI; **Manuale di Rendicontazione**; **Manuale Operatore Banca dati SAI**; **nonchè dagli altri documenti e FAQ redatti dal Servizio Centrale e disponibili su sito web: <https://www.retesai.it>**.

I suddetti manuali e loro eventuali modifiche ed integrazioni dovranno essere utilizzati dal soggetto attuatore per la gestione del servizio, in collaborazione e coordinamento dell'ente locale titolare.

I servizi da garantire nel progetto territoriale SAI possono essere suddivisi in due linee di attività, entrambe necessarie, per l'effettiva attuazione degli interventi di accoglienza.

La prima tipologia di accoglienza integrata riguarda l'organizzazione e la gestione dei servizi rivolti direttamente ai beneficiari, intesi come servizi minimi garantiti e di seguito elencati:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana ed inserimento scolastico dei minori;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;

La seconda tipologia comprende attività volte alla realizzazione del progetto e l'attuazione delle procedure di seguito elencate:

- attivazione di una équipe multidisciplinare con esperienza pregressa in temi di “immigrazione”;
- organizzazione e gestione delle strutture di accoglienza; reperimento nuove strutture per eventuale trasferimento, previa autorizzazione del Servizio Centrale SAI ;

- stesura di relazioni, redazione schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari, ed ogni altro documento richiesto dal Servizio Centrale SAI;
- gestione delle procedure di raccolta dei dati;
- attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, animazione socio- culturale e produzione di materiale informativo. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (brochure, dépliant, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Tusa e del Servizio Centrale per l'utilizzo dei loghi, e realizzate a cura e spese del soggetto attuatore.

Per l'attuazione di tutte le tipologie di servizio sopra elencate il soggetto attuatore deve attenersi alle disposizioni ministeriali sopracitate oltre alle procedure validate dal Ministero dell'Interno per la realizzazione del progetto del Comune di Tusa per il triennio 2024-2026. Il soggetto attuatore deve attenersi altresì ad eventuali ulteriori criteri ed indicazioni previsti dal Comune di Tusa, titolare del progetto. Qualora il Ministero dell'Interno e/o il Servizio Centrale chiedano di apportare eventuali modifiche al progetto, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi nello svolgimento dell'attività, secondo le nuove modalità di attuazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere, ridurre o ampliare in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente allegato, in conseguenza di interruzioni, riduzioni o ampliamenti del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni in diminuzione o in aumento, fatte salve le relative domande previo avviso pubblico ministeriale.

E' compreso nell'oggetto della presente procedura lo svolgimento delle seguenti attività da garantire unitamente alle eventuali ulteriori attività proposte in sede di gara nell'offerta tecnica:

- Fornire la documentazione di rendicontazione dei costi, della reportistica e della documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria nei rapporti tra il Comune di Tusa e il Ministero dell'Interno, nelle modalità indicate dal "Manuale Unico per la Rendicontazione SAI" consultabile sul sito web: www.retesai.it secondo la tempistica indicata nel D.M. 18.11.2019;
- impegno a supportare e assistere il Comune di Tusa nella predisposizione della documentazione sia in fase di presentazione della domanda di contributo che della rendicontazione da presentare al Ministero per il riconoscimento delle spese a consuntivo;
- Impegno a programmare riunioni a cadenza trimestrale con i funzionari e i servizi sociali dell'ente locale e predisposizione verbali;
- Impegno ad effettuare con i Responsabili dell'ente locale, sopralluoghi alle strutture e ai beneficiari con cadenza trimestrale;
- collaborazione con il Revisore dei Contabili del comune di Tusa, nella fase di verifica di tutta la documentazione necessaria ed occorrente alla rendicontazione finale. A tal fine nel prospetto Piano Finanziario Preventivo annuale, l'Ente locale è tenuto a prevedere la quota annuale per il pagamento delle competenze del revisore, nei limiti e condizioni previste dal Manuale SAI. Tale importo è da ritenersi scorporato dal corrispettivo d'appalto all'OE.

ART. 4 – INNOVAZIONI

Nella predisposizione della proposta progettuale si dovrà tener conto dei servizi specifici descritti all'art. 3 del presente capitolato tecnico. Eventuali proposte innovative dovranno essere adeguatamente motivate ed essere

compatibili con il piano finanziario preventivo, nel rispetto dei limiti imposti dalle macrovoci.

ART. 5 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'impostazione di interventi di accoglienza integrata, necessita della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate.

L'Ente attuatore ha l'obbligo di garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione, così come previsto dalle Linee Guida e nei manuali operativi del Sistema di accoglienza integrata, tali da poter affrontare la complessità di una presa in carico articolata del singolo beneficiario nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali. Tale organizzazione ha la finalità di sollecitare e supportare il beneficiario a partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare fattibilità concreta realizzazione all'uscita dal progetto di accoglienza. Le risposte date ai singoli bisogni diventano elementi concatenanti di un unico percorso di inclusione sociale.

L'équipe dovrà assicurare la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguata al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore. A tal fine prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare nella progettualità.

Possono comporre l'équipe, e comunque a titolo meramente esemplificativo le seguenti figure professionali, assistenti sociali, psicologi, educatori, mediatori culturali, esperti di orientamento e accompagnamento al lavoro, operatori legali.

La costituzione di un'équipe multidisciplinare è il fondamento del processo di erogazione del servizio di accoglienza: essa assicura una pluralità di professionalità messe a disposizione dei beneficiari al fine di garantire la gestione complessiva del progetto di accoglienza. La stessa si occupa della messa in campo di tutti i servizi previsti ed indicati dalle "Linee guida" del SAI, nonché della relazione con ogni singolo beneficiario.

Il lavoro di équipe va a coordinare azioni che afferiscono principalmente a tre aree di intervento: il lavoro di rete territoriale, l'implementazione di progettualità specifiche per gruppi di beneficiari e l'azione educativa esplicitata nella relazione educatore-beneficiario basata sul PEI (Progetto Educativo Individualizzato). L'équipe sarà altresì integrata con personale del Comune di TUSA, coincidente con il Responsabile del progetto, il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o altro personale specialistico.

Il costo dell'équipe non potrà comunque superare il 40% del costo totale del progetto finanziato, così come previsto anche nelle indicazioni operative fornite dal Servizio Centrale per la predisposizione del PFP.

L'ente attuatore dovrà assicurare la supervisione esterna psicologica dell'équipe. Il Supervisore incontra l'équipe mensilmente, si occupa dei suoi processi organizzativi, di ridurre lo stress lavoro correlato e i rischi di burnout, di gestire le dinamiche di gruppo e una gestione costruttiva di feedback positivi e negativi. Permette agli operatori di cogliere il proprio vissuto e di riflettere sulle relazioni messe in campo con i beneficiari, favorendo chiavi di lettura plurime.

Per quanto qui non espressamente previsto si rimanda alle Linee Guida del manuale SAI di cui al D.M.- 18.11.2029.

Durante lo svolgimento di tutto il progetto l'Ente attuatore deve mantenere una costante correttezza nei confronti dei lavoratori impiegati nell'appalto, correttezza che si esplica attraverso un regolare pagamento delle prestazioni lavorative in base al contratto applicato. Il mancato pagamento dei lavoratori nonché una non regolarità contributiva possono comportare, da parte dell'Ente appaltante, anche la risoluzione del contratto.

In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva da parte della ditta aggiudicataria, la stazione appaltante potrà procedere secondo quanto previsto dal Codice.

L'Ente attuatore dovrà provvedere al pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativamente alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

L'ente attuatore si impegna altresì a:

- comunicare al Comune di Tusa anche in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula;
- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Tusa e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto.

5.1- RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad individuare almeno un responsabile dedicato alla gestione organizzativa del progetto quale interlocutore unico con l'ente locale, istituzionalmente competente per la gestione del Progetto SAI - ORD.

Il responsabile deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il Servizio istituzionalmente competente per la gestione del Progetto.

Lo stesso segnala per iscritto al citato Responsabile eventuali problemi e difficoltà riscontrati nei diversi contesti di realizzazione degli interventi progettuali.

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi di accoglienza integrata previsti dal progetto, l'Ente attuatore deve indicare entro 15 giorni dall'aggiudicazione o, comunque, entro l'inizio delle attività, una sede operativa situata nel territorio Comune di Tusa.

5.2- TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

L'Ente Attuatore può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato. Ai volontari dovrà essere assicurata preventiva adeguata formazione.

L'Ente Attuatore dovrà fornire al Comune l'elenco dei volontari presenti nelle strutture e garantire idonea copertura assicurativa.

Il soggetto aggiudicatario può provvedere all'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da enti pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del soggetto medesimo.

ART. 6 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice (clausola sociale).

ART.7 -POPOLAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI SAI

L'ente attuatore provvede per conto del Comune di Tusa a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati SAI in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le eventuali proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiate del progetto;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al D.M. 18/11/2019 e al Manuale Operativo richiamato. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare il/i nominativo/i del/i **Referente/i della Banca Dati SAI** per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle linee guida, coadiuvando il Comune di Tusa in particolare per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze dei servizi erogati, delle relazioni e dei rendiconti finanziari. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SAI.

ART.8 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore realizzerà le attività di accoglienza - per un numero pari a 55 posti – in continuità e senza interruzione alcuna rispetto al progetto in scadenza al 31.12.2023 .

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione strutture residenziali e/o civili abitazioni da adibire all'accoglienza di massimo 5/6 persone per ogni appartamento e ubicate sui territori Comunali precisamente:

- Comune di Tusa n. 04 strutture per complessivi n. 20 posti;
- Comune di Castel di Lucio n. 04 strutture per complessivi n. 20 posti;
- Comune di Motta d'Affermo n. 03 strutture per complessivi n. 15 posti.

Dette strutture dovranno possedere i seguenti requisiti:

- collocate nel territorio comunale di Tusa, Motta d'Affermo e Castel di Lucio;
- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti- infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;

- ai nuclei familiari dovrà essere garantito un alloggio autonomo;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti;
- non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

L'Ente attuatore, prima dell'avvio del servizio dovrà produrre idonea documentazione a comprova dei requisiti delle strutture e della disponibilità giuridica della stessa per tutta la durata del progetto. In mancanza di tale disponibilità decadrà dall'aggiudicazione.

Tutti i costi e le utenze relative alle strutture nella disponibilità dell'ente gestore sono a carico dell'Ente attuatore.

ART. 9 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Gli interventi e le spese di cui al presente capitolato e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo quanto disposto dal D.M. 18/11/2019, con possibilità di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'assegnazione finanziaria.

Ai fini dell'erogazione del rimborso, sono ammissibili le spese espressamente previste e indicate nel Manuale Unico di Rendicontazione SAI, e relative disposizioni operative rese note dal Servizio Centrale, secondo i criteri, i limiti e i vincoli ivi illustrati e scaricabili dal sito del Servizio Centrale SAI: <https://www.retesai.it/>

L'importo approvato e finanziato è pari ad €. 2.659.785,70 per tutto il triennio 2024/2026 così distinto:

- 535.449,20 anno 2024 di cui disponibili € 89.241.53, poiché la rimanente somma già impegnata;
- 1.062.168,85 anno 2025;
- 1.062.168,85 anno 2026;

L'importo dell'appalto assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competono solo in base a criteri qualitativi, in quanto il prezzo è predeterminato dal finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno al Comune di Tusa per il progetto SAI ORD: **PROG-1192-PR-2**.

Non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il DUVRI e pertanto gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Nel corso della durata del contratto, i servizi oggetto di affidamento potranno subire variazioni in diminuzione o in aumento in conseguenza di quanto disposto dal Servizio Centrale SAI, pertanto conseguente diminuzione/aumento verrà applicata al contributo massimo riconoscibile applicabile al progetto di accoglienza. In caso di diminuzione il Soggetto attuatore non potrà vantare alcun risarcimento al Comune a qualunque titolo richiesto. Si precisa inoltre che il Comune non garantisce alcun numero minimo di beneficiari poiché l'assegnazione ai Comuni avviene direttamente dal Servizio Centrale SAI.

Al Soggetto attuatore saranno riconosciute le sole spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, preventivamente autorizzate dal Comune e dal Servizio Centrale e rendicontate, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SAI.

Si evidenzia infine che, sulla base di quanto verrà stabilito a livello nazionale per la realizzazione del nuovo Piano di accoglienza di cui in premessa del presente capitolato, il Comune di Tusa si riserva la facoltà di ampliare il numero

dei posti disponibili nel proprio progetto SAI fino a totale copertura della quota di accoglienza disposta dal Ministero dell'Interno. Il soggetto attuatore sarà di conseguenza tenuto a svolgere il servizio di accoglienza, nelle modalità definite dal Ministero, anche per gli eventuali nuovi posti.

ART.10 - RENDICONTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI

L'Ente affidatario dovrà produrre e predisporre tutta la documentazione in originale relativa alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione del Ministero dell'Interno. Nella gestione dei servizi dovranno essere conservati, gestiti ed archiviati tutti i documenti di spesa relativi al progetto.

Inoltre, dovrà supportare e assistere il Comune di Tusa nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, tra cui la Relazione Annuale sull'attività di gestione e le schede semestrali ed annuali di monitoraggio. Si richiede inoltre la gestione di eventuale variazione del progetto e la conseguente variazione e rimodulazione del piano finanziario. La documentazione da predisporre è disponibile sul sito del SAI e nel Manuale di Rendicontazione a cui si fa completo richiamo per l'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario, nel pianificare la spesa per l'esecuzione delle prestazioni, sarà tenuto ad attenersi al Piano Finanziario Preventivo trasmesso al Ministero dell'Interno unitamente dell'istanza di prosecuzione, ed allegato al presente capitolato. Lo stesso potrà essere rimodulato secondo le modalità, criteri e tempistiche previste delle Linee guida, dai Manuali Siproimi e dalle eventuali ulteriori direttive e disposizioni che potranno essere emanate dal Servizio centrale. Dovrà svolgere per l'ente locale, ed in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:

- presentare al Comune, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- presentare al Comune, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- presentare al Comune, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione predisposto dal Servizio Centrale e disponibile sul sito <http://www.siproimi.it>.

ART. 11 - REVISORE CONTABILE

Ai sensi dell'art.31 delle Linee Guida l'Ente locale ha l'obbligo avvalersi della figura del revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare tutte le verifiche amministrative-contabili di tutti i documenti giustificativi relativi a tutte le voci di rendicontazione e della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, dell'esattezza e della ammissibilità della spesa nel rispetto del Manuale unico di rendicontazione. Gli oneri per l'affidamento dell'incarico sono a carico del contributo concesso a valere sul FNPSA.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELL'ENTE ATTUATORE

L'ente attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

L'ente attuatore ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno del SAI fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa.

L'ente attuatore ha l'obbligo di fornire al Comune di Tusa, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'ente attuatore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'ente attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso l'ente attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni o ad oggetti, e alla riparazione e/o sostituzione delle strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

Qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'ente attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'ENTE ATTUATORE

L'Ente attuatore si impegna inoltre alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, dei servizi oggetto del presente appalto, garantendo tutti gli adempimenti necessari al suo buon funzionamento e quindi dovrà:

- assicurare l'attività dall'avvio fino al termine dell'appalto stesso;
- assumere gli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dalla esecuzione del contratto, ivi compresi gli oneri relativi al contratto;
- provvedere alla copertura di tutti i rischi assicurativi connessi alle prestazioni del presente appalto compresi quelli relativi al trasporto;
- garantire l'organizzazione e la gestione di tutto il personale necessario e di tutte le attività;
- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto previsto dai decreti del Ministero, dalle Linee guida, dai Manuali operativi del sistema di accoglienza integrata, nonché da ogni altra direttiva e prescrizione eventualmente adottata dal Servizio Centrale durante la validità dell'appalto, nonché garantire l'utilizzo della modulistica prevista dallo stesso;
- attivarsi nella sorveglianza dei beneficiari per evitare danni a beni ed opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato;
- operare in accordo con il Comune di Tusa o provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- attenersi alle disposizioni del Comune di Tusa nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attuare le direttive del Comune di Tusa finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;
- assicurare il rispetto della normativa relativa alla privacy, in particolare rispetto all'utilizzo delle banche dati e dei dati sensibili nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, garantendone il

decoro e tutti gli interventi di manutenzione ordinaria assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;

- rispettare quanto dichiarato e proposto nell'offerta di gara presentata che sarà parte integrante della convezione che sarà sottoscritta;
- si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nell'esercizio dei lavori in argomento, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale, che durante il percorso da effettuare per lo svolgimento di detta attività, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'ente locale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso di subentro all'affidatario uscente, nella gestione del progetto SAI in atto, l'Ente affidatario dovrà garantire immediatamente i servizi minimi attualmente erogati dall'ente attuatore incaricato, così come il trasferimento dei fascicoli personali dei beneficiari e, nel tempo massimo di 7 giorni dall'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, il trasferimento dei beneficiari presso le strutture di accoglienza individuate, stipulando con gli stessi apposito contratto di accoglienza.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente Capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Tusa applicherà le penalità previste all'art. 16 del Capitolato e potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'affidatario per l'esecuzione dei servizi, anche attraverso l'affidamento ad altro soggetto, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salva l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

ART. 14 - RUOLO DEL COMUNE DI TUSA

Il Comune di Tusa, titolare del progetto SAI/ ORD:

- E' tenuto al costante monitoraggio e controllo sull'attuazione del progetto, sull'erogazione dei servizi di accoglienza, sulla corretta gestione amministrativa, avvalendosi delle figure preposte quali il responsabile unico del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, il revisore contabile;
- Cura la corrispondenza e le relazioni con il Servizio Centrale e il Ministero dell'Interno;
- Predisporre il "Patto di accoglienza" per i beneficiari, in collaborazione con l'equipe del progetto;
- Approva la relazione annuale sull'attività di gestione a le schede semestrali e annuali di monitoraggio del progetto predisposti dalla ditta aggiudicataria, in collaborazione con il personale impiegato;
- Monitorizza l'inserimento delle informazioni nella Banca Dati SAI della documentazione come dal Line Guida;
- Garantisce ogni altro adempimento, non delegabile all'ente attuatore per espressa previsione del DM 18 novembre 2019 e del Manuali attuativi.

ART. 15 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI ISPEZIONE

L'Ente Locale, ai sensi dell'art.18 del Decreto 7.03.2018 n.49 Ministero Infrastrutture, verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, esercitando la vigilanza ed il controllo delle

attività ed in particolare:

- a) la qualità del servizio, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel presente capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
- b) l'adeguatezza delle prestazioni;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di effettuazione del servizio;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) il grado di soddisfazione dei titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto;
- f) il rispetto da parte dell'ente attuatore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice dei contratti.

Il Comune attiverà qualsiasi strumento ritenga opportuno ai fini della vigilanza. Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del contratto.

L'ente attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai Responsabili e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche. In relazione alle attività di accoglienza integrata previste dal progetto, l'ente attuatore garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Tusa con carattere di:

1. continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
2. periodicità, con rilevazione di dati sull'andamento del progetto; occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Tusa di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o soggetti, pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di Tusa all'ente attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo, dovranno essere forniti entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

L'ente attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 16- CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Tusa effettua, a suo insindacabile giudizio, ispezioni e controlli sulla realizzazione delle attività del progetto per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti SAI.

Ove il Comune di Tusa riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo PEC, indirizzata al legale rappresentante del soggetto gestore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee, affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato.

Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte del Comune di Tusa casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, il Comune di Tusa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento, le penali sono così determinate:

- I mancata o inadeguata riparazione di eventuali beni o opere danneggiate: **da € 200,00 a € 5.000,00** in relazione alla gravità del danno;
- II mancato rispetto delle disposizioni impartite nella realizzazione delle attività del progetto e relativa rendicontazione nei termini indicati: **da € 200,00 fino a € 4.000,00** in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- III mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: **da € 150,00 fino a € 500,00** in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- IV atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) **€ 500,00**;
- V qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: **€ 2.000,00**;
- VI mancata sostituzione tempestiva del personale ritenuto non idoneo: **€ 100,00 al giorno**;
- VII sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione: **€ 500,00**;
- VIII mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: **€ 500,00**;

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati.

Le penalità sono addebitate sui crediti del soggetto affidatario dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato. Il Comune compenserà i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al soggetto aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dall'Amministrazione comunale.

ART. 17- FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto. Il pagamento è subordinato all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria del Comune di Tusa da parte del Ministero dell'Interno. Il Comune non effettua pagamento anticipato con fondi del proprio bilancio.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione del SAL, nonché di idonea documentazione fiscale e contabile, e previo accertamento della regolarità del DURC.

In specifico, il pagamento avverrà dietro presentazione di fatture posticipate; la fattura relativa alla mensilità di dicembre per ciascuna annualità, sarà erogata a seguito dell'esito della verifica della rendicontazione contabile da parte del Revisore dei Contabili, e sarà eventualmente soggetta alla decurtazione delle somme relative a spese non riconosciute. In sede di verifica di II° livello da parte del Servizio Centrale, il soggetto attuatore è tenuto a rimborsare al Comune eventuale somme non riconosciute.

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione della documentazione di regolare esecuzione e si procederà al pagamento del saldo. L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di Tusa ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Si precisa che il Comune di Tusa non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero dell'Interno.

In caso di R.T.I gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante sono assolti dalle singole imprese

associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.

ART. 18-TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (art. 3 della Legge n. 136/2010)

L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'aggiudicataria si impegna ad inserire nei contratti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno dei soggetti interessati assume, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge. Nelle transazioni tra appaltatore e subcontraente, il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte contrattuale agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne darà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura della provincia ove ha sede la stazione appaltante medesima.

ART.19- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n.62 del 16.4.2013, le imprese aggiudicatarie dovranno attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di comportamento del Comune di Tusa, che è visionabile sul sito del Comune, al seguente link:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmstusa/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativa.aspx?CP=8> che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto ovvero il mancato riconoscimento dell'ammissibilità di quelle spese per le quali si assume violata la presente disposizione.

ART. 20 - STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE-CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare la convenzione-contratto alla data che sarà comunicata dal Comune di Tusa, pena la decadenza dell'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 codice dei contratti.

ART. 21- DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Nel caso in cui l'aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:

- all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste,
- alla sottoscrizione del contratto così come previsto dal precedente articolo;
- al pagamento di tutte le spese previste;

la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte del Committente. In tale caso sarà escussa la cauzione provvisoria costituita a corredo dell'offerta.

La decadenza fa sorgere a favore del Committente la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

ART. 22 -RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Comune di Tusa può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 1671 del codice civile, anche se è stata iniziata la prestazione. In caso di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88 c. 4-ter del D. Lgs. 159/2011 si applica l'art. 124 del Codice dei contratti pubblici.

ART. - 23 DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebitare inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è comunque dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. - 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto all'art. 120 comma 1 lettera d) del Codice.

Qualsiasi atto diretto a nascondere i casi di cui sopra fa sorgere in capo al Comune di Tusa il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziali, salvo richiesta di risarcimento danni. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili.

Non è ammesso il subappalto.

ART. 25- RISOLUZIONE

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario si applicano le disposizioni previste dal D.lgs. 36/2023.

ART. 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'Ente attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. Il/i legale/i rappresentante/i dell'Ente attuatore, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

L'Ente attuatore è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del codice disciplinare e di condotta integrativo adottato dal Comune di Tusa.

ART. 27 CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

ART. - 28 SPESE CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore, senza alcuna esclusione o eccezione.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

ART. 29 – RESPONSABILITÀ CIVILE

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato **polizze assicurative RCT/RCO**, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo almeno pari alla durata della convenzione stessa. e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

ART. 30 – GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria "provvisoria" pari all'1% del contributo massimo riconoscibile, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art.53 c.2 del D.Lgs. 36/2023. L'importo della garanzia è ridotto del 30% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

L'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi contrattuali, prima della stipulazione del contratto (ovvero, in pendenza della stipula del contratto, prima dell'inizio delle attività oggetto di affidamento) dovrà effettuare un deposito cauzionale pari al 10% del valore del contributo massimo riconoscibile, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul primo pagamento utile del contributo.

ART. - 31 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e specificamente dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

L'impresa aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

L'impresa aggiudicataria è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle proprie eventuali attrezzature utilizzate per l'espletamento del contratto, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'aggiudicataria deve dimostrare, prima dell'inizio del servizio, che il personale impiegato abbia seguito i corsi di addestramento previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale utilizzato.

L'aggiudicataria specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Ai corsi organizzati dall'impresa, potrà partecipare anche la Stazione appaltante attraverso propri incaricati. A tale scopo l'impresa informerà gli uffici preposti della Stazione appaltante circa i giorni e il luogo in cui si terranno corsi e addestramento.

ART. -32 FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente il Foro di Patti.

ART.33 RINVIO NORMATIVO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella seguente normativa:

- Codice dei contratti pubblici;
- Regolamenti comunali;
- nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

Tusa 17/10/2024



IL RUP